

Loreggia: un libro in ricordo di padre Cesare Bano

L'occasione del 75° di ordinazione sacerdotale del defunto padre Cesare Bano, missionario del Pime (Pontificio istituto missioni estere), vedrà riuniti nella parrocchia di Zianigo di suoi parenti e amici. Ospiti d'onore in una comunità del veneziano, ma in Diocesi di Treviso, retta da un sacerdote nativo di Loreggia amico fraterno di don Gianpaolo Bano, fratello di padre Cesare. Il sacerdote missionario, nato a Loreggia il 17 novembre 1918, è diventato sacerdote infatti il 29 giugno 1945. Due anni dopo, nel 1947, è stato destinato alle loro missioni in Cina, dove prestò la sua opera per cinque anni. Purtroppo, con l'avvento del comunismo, ha subito - come tanti cristiani, confratelli sacerdoti nonché religiosi e vescovi - ogni sorta di angherie, processi, carcerazioni e infine l'espulsione, nel 1952. Dal 1955 al 2003, per ulteriori 48 anni, svolse in suo



ministero di missionario nel sud del Brasile, nella diocesi di Londrina. Dal 2004 al 2008, tornato in Italia, fu a fianco del fratello don Gianpaolo che - all'epoca - era parroco di Massanzago, dove morirà improvvisamente il 26 aprile 2008. Ricordare un eroico missionario, che ha portato la Parola di Dio con coraggio nel mondo, è motivo di orgoglio anche per la sua comunità di origine nella quale

ebbe i suoi natali: Loreggia di Loreggia.

Per la circostanza, e perché la sua memoria non vada perduta, il nipote Stefano Zuanon ha realizzato una sua biografia, intitolata in modo eloquente "In carcere per Cristo. Padre Cesare Bano missionario in Cina e Brasile, edizioni Bertato, 2020 - ISBN 9788885801349) da dove si evince la fede eroica di un uomo-sacerdote, che per un'intera esistenza si è dato a Dio e ai fratelli.

Pertanto, la comunità di Zianigo di Mirano, con il suo parroco don Ruggero Gallo (unitamente a don Gianpaolo già parroco di Ponte di Piave, che da alcuni mesi collabora in questa parrocchia, dove anche risiede), accoglie i suoi famigliari, parenti e amici riconoscenti a Dio e alla Vergine - Madre delle vocazioni e Regina delle missioni - per aver donato alla Chiesa un fedele e appassionato testimone del Vangelo nel mondo.